

Scheda Dati di Sicurezza

PERTUTTO SUPER

1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Codice del prodotto : RP

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi consigliati

Detergente per tutte le superfici lavabili.

1.3 Informazioni sul produttore e / o fornitore della scheda dati di sicurezza

Ragione Sociale del produttore:
Indirizzo:
Tel / Fax / e-mail:
Responsabile della scheda dati di sicurezza:

ALMA CHIMICA S.R.L.
Via Scalabrini, 33 – 22073 Fino Mornasco (CO)
Tel: 031.928383 – Fax: 031.921813 – e-mail: info@almachimica.it

info@almachimica.it

Ragione sociale del distributore:
Indirizzo:
Tel – Fax – e.mail:

Fiabane Alessandro snc di Fiabane Marco e Matteo -
Via Canè, 19 - 32020 Limana (BL)
Tel 0437/969829 Fax 0437/960329 Email:info@fiabanesnc.it

1.4 Numero telefono di emergenza

N° di telefono del Centro Antiveleni:

02661029 – Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE : non classificato pericoloso.
Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

- Simboli di pericolo : N.A.
- Indicazioni di pericolo : N.A.
- Frasi di rischio : N.A.
- Consigli di prudenza : N.A.




2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI #**3.1 Sostanze**

N.A.

3.2 Miscele

Nome	N. Registrazione	N. CAS	N. EINECS	Classificazione 67/548/CE	Classificazione CLP	Concentrazione %
1-Metossi-2-propanolo	01-2119457 435-35-xxxx	107-98-2	203-539-1	R10 – R67	 Attenzione Liq. Infiamm.3 H226  Attenzione STOT SE 3 H336	5 - 10
2-Butossietanolo	01-2119475 108-36-xxxx	111-76-2	203-905-0	Xn; R20/21/22 R36/38	 Attenzione Toss.acuta 4 H302-H312-H332 Irrit.occhi 2 H319 Irrit.pelle 2 H315	5 - 10

Contenuto secondo il Reg. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti):

< 5% : tensioattivi anionici, profumo, hexyl cinnamal, benzisothiazolinone

Per il testo completo delle frasi di rischio (R) fare riferimento alla sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Vie di esposizione

- Contatto con la pelle: togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
- Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte e per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile od un fazzoletto pulito, asciutti. Ricorrere a visita medica. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o delle indicazioni dell'oculista.
- Ingestione: non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.
- Inalazione: aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'infortunato dall' area contaminata e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrolitici per ingestione di elevati quantitativi), sensazione di dolore alla faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma delle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).
- Contatto oculare: congiuntivite.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

- Vedi alla sezione 4.1.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati: acqua, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Informazioni sui mezzi di estinzione appropriati: non rilevanti.
- Mezzi di estinzione non appropriati: nessuno in particolare.
- Mezzi di estinzione inadeguati in una determinata situazione connessa alla sostanza: nessuna in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: possibile sviluppo, in caso di incendio di vapori nocivi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: protezione abituale per sostanze che possono emettere fumi nocivi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
- Precauzioni individuali: indossare occhiali, guanti ed indumenti protettivi e fare attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2 Precauzioni ambientali

- Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

- contenere le perdite con terra o sabbia.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

- raccogliere velocemente il prodotto indossando occhiali ed indumento protettivo.
- impedire che penetri nella rete fognaria.
- raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
- eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
- successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Se opportuno si rinvia alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non nebulizzare ma dirigere il getto verso la superficie da pulire.
- non fumare durante l'uso

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Mantenere i recipienti ben chiusi in luogo fresco e aerato.. Tenere lontano da fiamme, fonti di calore ed ignizione. Si veda anche la successiva sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

- nessuno

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

- valore limite per l'esposizione professionale della miscela: N.D.
- valore limite di esposizione del componente : **2-butossietanolo** :
TLV : 20 ppm, 98 mg/mc, 50 ppm - 256 mg/mc (breve)
- valore limite di esposizione del componente : **1-metossi-2-propanolo** :
 - TWA Italia : 375 mg/mc 100 ppm pelle
 - STEL Italia : 588 mg/mc 150 ppm pelle
 - TWA ACGIH : 100 ppm
 - STEL ACGIH : 150 ppm
 - TWA EU-IOELV : 375 mg/mc 100 ppm pelle
 - STEL EU-IOELV : 568 mg/mc 150 ppm pelle

- La nota « pelle » che segue le linee guida di esposizione per inalazione si riferisce al potenziale per assorbimento cutaneo del materiale, comprese le membrane, mucose e gli occhi, sia per contatto con i vapori, che direttamente sulla pelle.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

- Protezione per gli occhi / il volto: occhiali di sicurezza.
- Protezione della pelle: nessuna protezione particolare deve essere adottata per il normale utilizzo.
- Protezione delle mani: usare guanti protettivi.
- Protezione respiratoria non necessaria per il normale utilizzo.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- | | |
|---|---|
| - Aspetto | liquido limpido di colore rosa/arancio. |
| - Odore | profumo nota fantasia. |
| - Soglia olfattiva | N.D. |
| - pH (t.q. a 20 °C) | 10,5 +- 0,5 |
| - pH sol 1% in acqua a 20 °C | 10,0 +- 0,5 |
| - Punto di fusione / punto di congelamento | N.D. |
| - Punto di ebollizione iniziale | N.D. |
| - Punto di infiammabilità | > 60 °C – Non sostiene la combustione |
| - Tasso di evaporazione | N.D. |
| - Infiammabilità (solidi /gas) | N.A. |
| - Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | N.D. |
| - Solubilità | solubile in acqua. |
| - Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua | N.D. |
| - Temperatura di autoaccensione | N.D. |
| - Temperatura di decomposizione | N.D. |
| - Viscosità | N.A. |
| - Proprietà ossidanti | no |
| - Peso specifico a 20 °C | 1,002 +- 0,01 kg/l |

9.2 Altre informazioni

- N.D.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

- No

10.2 Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericoloso

- Nessuna

10.4 Condizioni da evitare

- Tenere lontano da fiamme o fonti di calore e di ignizione. Non fumare durante l'uso

10.5 Materiali incompatibili

- Nessuno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- Nessuno conosciuto.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- Componente : **1-metossi-2-propanolo** :

Tossicità acuta

- DL50 ratto ingestione : 7.200 mg/kg
- DL50 coniglio cutaneo : 13.000-14.000 mg/kg
- CL50 ratto (6h) inalazione : > 7.500 ppm

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15)

Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportati le informazioni ecologiche relative ai principali componenti.

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg. 648/2004/CE relativo ai detersivi.

- Componente : **2-butossietanolo** :

Ecotossicità

- CL50 (96 ore) : 1341 ppm (Lepomis Macrochirus)
- CE50 (24 ore) : 1720 mg/l (Daphnia Magna)

Mobilità

- Composti organici volatili (COV) : 100%
- Solubile in acqua

Persistenza e degradabilità

- Biodegradabilità BOD5 : 31% ThOD
- Acqua : facilmente degradabile – test 96%, 14d. mitil OECD 301C

Potenziale di bioaccumulo

- log Pow : 0,76 /0,90
- BCF : N.D.
- Poco o non bioaccumulabile

Altri effetti avversi

- WGK : 1 (classificazione secondo VwVwS del 1999)
- Effetti sullo strato dell'ozono : non pericoloso per lo strato di ozono (Reg. 2037/2000/CE)

- Componente : **1-metossi-2-propanolo**

Ecotossicità

- CL50/CE50/CI50/LL50/EL50 – organismi acquatici : > 100 mg/l
- CL50 Pimephales promelas, (96h) : 20.800 mg/l
- CL50 Daphnia magna, (48h) : 23.300 mg/l
- CE50 Alga verde selenastrum capricornutum, inibizione della crescita della biomassa (7gg) : >1.000 mg/l

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile o inviare ad impianti autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7.

Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.

Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

14.1 Numero ONU

- N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- N.A.

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

- N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

- N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

- N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N.A.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

- N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione sulla salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura delle sostanze pericolose e successive modifiche;

Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura dei preparati pericolosi e successive modifiche;

Regolamento 1907/2006/CE (Reach);

Regolamento 1272/2008/CE (CLP);

Regolamento 790/2009/CE (recante modifica ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico

ATP del regolamento 1272/2008/CE;

D.Lgs (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE;

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16. Altre informazioni.

Testo integrale delle frasi di classificazione, secondo la direttiva 67/548/CEE:

R10 Infiammabile.
R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Testo integrale delle frasi di classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008(CLP):

H226 LIQUIDO E VAPORI INFIAMMABILI
H302 NOCIVO SE INGERITO
H312 NOCIVO PER CONTATTO CON LA PELLE
H315 PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA.
H319 PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE.
H332 NOCIVO SE INALATO.
H336 PUO' PROVOCARE SONNOLENZA O VERTIGINI

I dati e le informazioni sono redatti al meglio delle nostre conoscenze alla data sopraindicata.

Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che ne deve fare.

Decodifica:

(#) = il simbolo indica che l'informazione è stata aggiornata alla data di revisione.

N.D. = Dato non disponibile.

N.A. = Dato non applicabile (oppure T.I. = Tecnicamente impossibile).

[...] = Riferimento bibliografico.

La presente scheda, rispetto alla edizione precedente, è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE – Allegato 1. Tutti i successivi aggiornamenti verranno contrassegnati con il simbolo (#).